

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-977 del 28/02/2023
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - DITTA: EMERSON AUTOMATION SOLUTIONS FINAL CONTROL ITALIA S.R.L. ATTIVITÀ: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI VALVOLE TRIPLO ECCENTRICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC), VIA PIACENZA SNC. RETTIFICA D.D. N. 4388 DEL 31/08/2022
Proposta	n. PDET-AMB-2023-984 del 27/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	Claudia Salati

Questo giorno ventotto FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, Claudia Salati, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 – DITTA: EMERSON AUTOMATION SOLUTIONS FINAL CONTROL ITALIA S.R.L. ATTIVITÀ: PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE DI VALVOLE TRIPLO ECCENTRICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC), VIA PIACENZA SNC.
RETTIFICA D.D. N. 4388 DEL 31/08/2022

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 , attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l’Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 4388 del 31/08/2022 con cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *“progettazione e costruzione di valvole triplo eccentriche”*, svolta dalla ditta “EMERSON AUTOMATION SOLUTIONS FINAL CONTROL ITALIA S.R.L.” (C.F. 01018590339), nello stabilimento sito in comune di Lugagnano Val d'Arda, via Piacenza snc, a seguito di istanza trasmessa dallo Sportello Unico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda in data 2/05/2022 e acquisita agli atti di questa Agenzia con prot. n. 72576, per l'ottenimento di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n° 59/2013, dell'AUA precedentemente adottata con D.D. n. 197 del 16/01/2020;

Verificato che, per un mero errore materiale, nel dispositivo del succitato atto di AUA n. 4388 del 31/08/2022 non sono stati inseriti i titoli ambientali *“autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”* e *“comunicazione di cui all'articolo 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”*, pur ricompresi nella precedente Autorizzazione Unica Ambientale D.D. n. 197 del 16/01/2020, e che non sono stati oggetto di variazione a seguito della sopra richiamata istanza di modifica sostanziale prot. Arpaee n. 72576 del 2/05/2022;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di dover procedere alla rettifica dell'AUA in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle

autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

- 1. di rettificare** l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con D.D. n. 4388 del 31/08/2022 per l'attività di "progettazione e costruzione di valvole triplo eccentriche", svolta dalla ditta "EMERSON AUTOMATION SOLUTIONS FINAL CONTROL ITALIA S.R.L." (C.F. 01018590339), con sede legale in Lugagnano Val d'Arda, via Piacenza snc, nello stabilimento sito in comune di Lugagnano Val d'Arda, via Piacenza snc, come di seguito riportato:

i. sostituendo il punto 1. del dispositivo con il seguente:

"1. di adottare - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta "EMERSON AUTOMATION SOLUTIONS FINAL CONTROL ITALIA S.R.L." (C.F. 01018590339), con sede legale in Lugagnano Val d'Arda, via Piacenza snc, per l'attività di "progettazione e costruzione di valvole triplo eccentriche" da svolgersi in comune di Lugagnano Val d'Arda, via Piacenza snc, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per gli scarichi **S2** (acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose), **S6** ed **S7** (acque di prima pioggia), in pubblica fognatura;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8 comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447";

ii. inserendo, dopo il punto 2. del dispositivo, i seguenti punti:

"2-bis. di stabilire, per lo scarico S2 in pubblica fognatura di acque reflue industriali contenente sostanze pericolose, il rispetto, nel pozzetto di prelievo fiscale, dei limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (relativamente allo scarico in pubblica fognatura);

2-ter. di impartire, per gli scarichi in pubblica fognatura S2 (acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose), S6 ed S7 (acque di prima pioggia), le seguenti prescrizioni:

- a) solo per lo scarico **S2**, devono essere eseguite, con cadenza semestrale nel pozzetto di prelievo fiscale, autocontrolli analitici ricercando i seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi, C.O.D., Nitrati, Cloruri, Solfati, Fluoruri, Idrocarburi Totali, Ferro, Manganese, Cromo Totale, Nichel, Cadmio, Zinco. I risultati di tali analisi dovranno essere messi a disposizione delle autorità preposte al controllo e trasmessi ogni 4 anni al Comune e all'ARPA ai sensi dell'art. 3 comma 5 del DPR 59/2013;
- b) per gli scarichi **S6** ed **S7** dovranno essere rispettati i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni (relativamente allo scarico in pubblica fognatura) per i parametri Solidi Sospesi Totali, COD e Idrocarburi totali;
- c) i pozzetti di prelievo fiscale, devono essere in ogni momento accessibili ed attrezzati per consentire un corretto campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità di controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del Servizio di fognatura e depurazione;
- d) devono essere sempre quantificabili i volumi degli scarichi in pubblica fognatura. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- e) i limiti di accettabilità stabiliti non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- f) i sistemi di trattamento devono essere sempre mantenuti in funzione;

- g) deve essere prevista la rimozione periodica dagli impianti di trattamento dei fanghi e delle morchie oleose in esubero, conferendo i medesimi presso impianto di trattamento autorizzato;*
- h) almeno una volta all'anno deve essere effettuata la verifica tecnico – funzionale degli impianti depurativi e della rete di fognatura aziendale;*
- i) la documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti di trattamento deve essere tenuta a disposizione degli organi di controllo;*
- j) qualunque disservizio si verifichi agli impianti dovrà essere prontamente comunicato, e comunque entro le 24 ore successive all'evento, in modo scritto (fax, mail o altra modalità che consenta l'acquisizione di una ricevuta) all'Arpae, all'Amministrazione Comunale e all'Ente Gestore, spiegandone i motivi e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, deve essere data comunicazione riguardo al ripristino della funzionalità degli impianti”;*

2. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda per il rilascio della rettifica del titolo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviata, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il presente provvedimento viene redatto in originale “formato elettronico”, sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;

3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa “AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia” - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

Per il Dirigente del Sac PC
A Callegari
Il Responsabile IF Autorizzazioni complesse
Claudia Salati

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.